



# COMUNE DI VICENZA

CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 31 del 13/03/2023.

Adunanza di Prima convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO: URBANISTICA – ADOZIONE, AI SENSI DELL’ART. 18 DELLA L.R. 11/2004, DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA CITTÀ STORICA.**

L'anno duemilaventitré addì 13 del mese di Marzo alle ore 15:07, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso del 9 Marzo 2023 (P.G.N. 41777) e successiva integrazione del 10 Marzo 2023 (P.G.N. 42418).

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
RUCCO FRANCESCO	P		MARCHETTI ALESSANDRO	P	
BAGGIO GIOIA	P		MAROBIN ALESSANDRA	P	
BALBI CRISTINA	P		MATTIELLO FRANCA	P	
BARBIERI PATRIZIA		A	NACLERIO NICOLO'	P	
BERENGO ANDREA		A	NICOLAI LEONARDO		A
CASAROTTO VALTER	P		PELLIZZARI ANDREA	P	
CATTANEO ROBERTO	P		PRANOVI EVA	P	
CIAMBETTI ROBERTO	P		PUPILLO SANDRO		A
COLOMBARA RAFFAELE	P		REGINATO MATTEO	P	
DALLA NEGRA MICHELE	P		ROLANDO GIOVANNI BATTISTA	P	
DALLA ROSA OTELLO		A	SALA ISABELLA	P	
D'AMORE ROBERTO	P		SELMO GIOVANNI	P	
DANCHIELLI IVAN	P		SOPRANA CATERINA	P	
DE MARZO LEONARDO	P		SORRENTINO VALERIO	P	
GIANELLO GIORGIO	P		SPILLER CRISTIANO	P	
LOLLI ALESSANDRA		A	TOSETTO ENNIO		A
MALTAURO JACOPO	P				

Presenti: 26 - Assenti: 7

**Presiede:** il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

**Partecipa:** Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono designati a fungere da **scrutatori**, per l'odierna seduta, i consiglieri sigg.: De Marzo Leonardo, Mattiello Franca, Selmo Giovanni.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti **assessori**: Albiero Roberta, Celebron Matteo, Ierardi Mattia, Tolio Cristina, Zocca Marco.

Il Presidente nel corso della trattazione dell'oggetto nomina scrutatore il cons. Marchetti in sostituzione del cons. Selmo, che ha comunicato di assentarsi dalla seduta.

Durante la trattazione dell'oggetto, rientra ed esce il cons. Nicolai; esce il cons. Selmo. (presenti 25)

Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Balbi, Colombara, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala e Spiller. (presenti 18)

Rientrano gli assessori Siotto e Porelli.

Il Presidente dà la parola al Sindaco che illustra la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Udita la relazione del Sindaco;*

Premesso che:

Il Comune di Vicenza è dotato di Piano Regolatore Comunale (PRC), a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) – in sede di Conferenza di Servizi con la Regione Veneto avvenuta in data 26.08.2010 e successiva ratifica da parte della Giunta Regionale (delibera n. 2558 del 2.11.2010 - B.U.R. n. 88 del 30.11.2010) e del Piano degli Interventi (PI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 13.02.2013 e successive varianti.

Nonostante sia stata revisionata la strumentazione urbanistica a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 11/2004, il Centro Storico del Comune di Vicenza è tuttora disciplinato dal Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS) approvato nel 1979, solo in parte modificato dalle successive varianti e dal primo Piano degli Interventi.

Se da un lato il complesso normativo introdotto con il PPCS ha permesso di salvaguardare il patrimonio immobiliare, impedendo interventi distruttivi delle qualità ambientali e architettoniche di alcuni luoghi del Centro Storico, dall'altro, l'apparato legislativo, con le sue prescrizioni assai rigide, non ha consentito un processo di rinascita e riqualificazione sociale ed economica.

Vicenza, universalmente nota per essere la “città del Palladio”, si configura come città d'arte e, in quanto tale, necessita di un'appropriata riqualificazione urbanistica e rigenerazione del tessuto edilizio esistente, nel rispetto dei valori storico/monumentali, ambientali e paesaggistici, nel rispetto e valorizzazione dei beni tutelati dall'UNESCO, disciplinando gli interventi sia pubblici che privati.

In relazione all'importanza dell'ambito di intervento è stato stabilito di ricorrere, mediante procedura aperta, all'affidamento di incarico di progettazione a professionisti con comprovate competenze di pianificazione in contesti di valore storico/architettonico e connotati come siti di eccezionale valore universale.

A seguito dell'espletamento della gara con determina n. 1908 del 25.9.2017 è stato affidato l'incarico della redazione della variante parziale al Piano degli Interventi relativa all'ambito territoriale del “Centro Storico” del capoluogo ZTO A1 da estendere agli ambiti adiacenti dei “Tessuti e Borghi Storici” ZTO A2 di cui al PI – Elab. 3 Zonizzazione – Art. 36 comma 1 lett. A., B. delle NTO, costituenti il “Tessuto antico e tessuto storico” come definito dal PAT – Elaborato 4 Carta delle Trasformabilità – Art. 21 NTA, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto da Tombolan & Associati di Padova, Nord Progetti srl di Parma e Massimo Vallotto architetto di Bassano del Grappa, oltre al dottor Giorgio Andrian consulente in materia UNESCO.

L'art.18 della L.R. 11/2004 prevede che il Sindaco predisponga un documento in cui *«sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale»*.

Nella seduta del 15.10.2020 il Sindaco ha illustrato il Documento relativo al Nuovo Piano degli Interventi del Comune di Vicenza, il cui primo obiettivo descritto è il rilancio e la valorizzazione della Città Storica, ovvero *«la necessità di una revisione complessiva della pianificazione del “Tessuto Antico e Tessuto Storico” della città che aggiorni gli obiettivi di tutela all'evoluzione*

*culturale, scientifica e normativa e che porti a uno strumento urbanistico per il Centro Storico moderno flessibile e dinamico».*

Con successivo provvedimento n. 75 del 16.12.2020 il Sindaco ha quindi illustrato al Consiglio Comunale il Documento relativo alla “Variante parziale al Centro Storico del capoluogo e agli adiacenti tessuti e borghi storici”, al fine di promuovere una rigenerazione fisica, funzionale, sociale ed economica della città storica.

I temi del Piano per la Città Storica individuati dal Documento riguardano:

- il tessuto storico - Le eccellenze urbane ed architettoniche;
- il buon abitare;
- il welfare urbano e la città pubblica;
- la “rete” commerciale;
- la rete ecologica e il paesaggio urbano;
- la mobilità sostenibile;
- gli ambiti di riqualificazione e di trasformazione;
- la sostenibilità ambientale del Piano.

A seguito di quanto previsto dall’art. 5 della L.R. 11/2004 è stata esperita la fase di partecipazione e confronto attraverso un ciclo di incontri, da prima con i portatori di interesse a vario titolo, successivamente al Documento del Sindaco con i Responsabili dei diversi Servizi del Comune, al fine di far convergere sugli obiettivi del Documento preliminare le politiche urbane comunali e l’attività di tutti i Servizi.

I risultati di tali incontri sono stati raccolti nel Fascicolo “La città storica, al Centro! – Fase partecipativa, Report di sintesi Session A” e nel Report di sintesi alla Session B “Collaborazione con l’A.C. per pubblicizzare il Documento del Sindaco tra i vari settori/aree del Comune al fine di condividere i contenuti e le nuove linee di indirizzo progettuale”.

Sulla scorta dei nuovi indirizzi programmatici e dei contributi pervenuti, anche dagli uffici comunali, i professionisti incaricati hanno proceduto alla predisposizione della Variante al PI.

I temi e gli obiettivi definiti dal Documento del Sindaco hanno trovato nella proposta progettuale uno sviluppo per livelli, così da determinare un processo per step funzionali in grado di rispondere alle esigenze immediate e, al contempo, delineare future operatività e strategie, ciascuno dei quali dovrà garantire le basi per le successive implementazioni:

- *livello regolativo* corrispondente alla disciplina normativa del costruito e dello spazio urbano;
- *livello operativo* nel quale dovranno confluire e coordinarsi le iniziative pubbliche e private di interventi di trasformazione;
- *livello programmatico* contenente l’indicazione degli obiettivi strategici posti dal P.A.T., dalle Linee programmatiche dell’Amministrazione, dagli atti di pianificazione superiore e dalle disposizioni di tutela.

La Variante propone delle regole per la morfologia e il paesaggio urbano, individuando degli spazi esterni (parchi, giardini, piazze, slarghi, corridoi e percorsi di collegamento) e formulando delle disposizioni per la progettazione di un sistema integrato di spazi che costituiscano collegamento tra il centro storico e l’esterno, nonché per la programmazione coordinata degli interventi afferenti alla scena urbana.

Le azioni strategiche del Piano mirano alla Tutela del patrimonio palladiano di eccezionale valore universale e degli elementi che lo compongono attraverso la disciplina edilizia, alla creazione di una

disciplina dell'ambito prossimo ai siti UNESCO atta a far prevalere la percezione dell'elemento tutelato anche attraverso interventi di tipo visuale, dei materiali e dei colori, alla qualificazione dei corridoi commerciali e delle funzioni prevalenti, alla ricomposizione degli spazi pubblici (piazze principali) e degli accessi alla città storica ed infine alla creazione di una disciplina dei "punti di controllo" percettivi come monitoraggio della qualità.

La pianificazione del Centro Storico tende, quindi, a relazionare questo importante brano della città con la più complessa struttura insediativa del territorio, con i contesti paesaggistici e con la dimensione ambientale, ponendo sempre maggior attenzione allo spazio pubblico, inteso come luogo dello scambio, della vita sociale, dell'esperienza e dell'identità collettiva.

Il Centro Storico non viene più inteso esclusivamente come sede privilegiata di beni culturali da isolare, celebrare e proteggere per i loro connotati storico-artistici – una sorta di città intoccabile – ma come parte "viva" di una città più ampia, una componente territoriale passibile di politiche e interventi integrati, dove all'obiettivo della conservazione si affiancano quelli della sostenibilità, della rigenerazione, dello sviluppo economico e della coesione sociale.

La variante è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato n. 1 - Relazione Programmatica;
- Elaborato n. 3 - Zonizzazione (foglio 5);
- Elaborato n. 5 - Fascicolo schede urbanistiche;
- Elaborato n. 6 - Norme Tecniche Operative;
- Elaborato n. 7 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Elaborato n. 10.1 - Disciplina urbanistica ed edilizia;
- Elaborato n. 10.2 - Disposizioni per la qualità urbana e ambientale.

In ordine al Quadro Conoscitivo, si precisa che lo stesso viene aggiornato con le modifiche conseguenti alla presente variante.

Si evidenzia inoltre che rimangono in vigore gli elaborati di Piano non modificati dalla presente variante.

Relativamente al complesso impianto normativo nazionale e regionale disciplinante la VAS (Dir. 2001/42/CE, D.Lgs. n.152/2006, L.R. n.11/2004), la presente variante al Piano degli Interventi verrà sottoposta a verifica di assoggettabilità alla procedura VAS. La Valutazione relativa è stata consegnata dal dott. For. Stefano Reniero dello Studio Nexteco S.r.l. con nota del 5.7.2022, prot. n. 111098 dell'11.7.2022.

Ciò premesso;

- Vista la proposta di variante redatta dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, costituito da Tombolan & Associati di Padova, Nord Progetti srl di Parma e architetto Massimo Vallotto;

- Vista la presa d'atto dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, prot.486030 del 18.10.2022, ns. prot.166220 del 19.10.2022, relativa alla dichiarazione asseverata a firma dell'ing. Giovanni Crosara con cui si attesta che la trasformazione del territorio, oggetto di variante, non altera il regime idraulico;

- Visto il parere FAVOREVOLE reso dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, prot. n. 30949 del 18.1.2023, ns. prot.9365 del 18.1.2023, relativamente alla Compatibilità Sismica;

- Vista la Valutazione d'incidenza Ambientale, di cui alla deliberazione di G.R.V. n. 1400 del 29.8.2017, a firma del dott. For. Stefano Reniero dello Studio Nexteco S.r.l., (prot. n. 111098 dell'11.7.2022);

- Dato atto degli adempimenti previsti dall'art.18 del L.R. n.11/2004;

- Ricordato quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000 che così dispongono:

“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”

- Visto lo Statuto comunale;

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 267;

- Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11;

VISTO l'allegato parere espresso dalla Commissione consiliare permanente “Territorio” nella seduta del 28 Febbraio 2023;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

*A seguito di discussione (interventuti i cons. Balbi, Sala e Nicolai);*

*Intervenuto il Sindaco;*

*Intervenuti, per dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione, i cons. Sala, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Nicolai, a nome del gruppo consiliare Coalizione civica, e Reginato, a nome del gruppo consiliare Lega;*

**Proceduto alla votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico della proposta in oggetto, con il seguente esito:**

Presenti	18	
Astenuti	/	
Votanti	18	
Favorevoli	18	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

## DELIBERA

1) di adottare per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la variante parziale al Piano degli Interventi – Città Storica” costituita dai seguenti elaborati redatti in formato digitale:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato n. 1 - Relazione Programmatica;
- Elaborato n. 3 - Zonizzazione (foglio 5);
- Elaborato n. 5 - Fascicolo schede urbanistiche;
- Elaborato n. 6 - Norme Tecniche Operative;
- Elaborato n. 7 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Elaborato n. 10.1 - Disciplina urbanistica ed edilizia;
- Elaborato n. 10.2 - Disposizioni per la qualità urbana e ambientale;

2) di dare atto che il Direttore del Servizio Urbanistica provvederà, successivamente all'adozione del presente provvedimento, ad eseguire le formalità previste dall'art.18 della L.R.11/2004 e s.m.i.;

3) di prendere atto che dopo l'adozione della presente Variante al PI sarà acquisito il parere della Commissione Regionale VAS;

4) di stabilire, al fine di favorire la collaborazione dei cittadini e garantire i principi della trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa nella formazione del Piano, i seguenti criteri per l'individuazione delle osservazioni non pertinenti:

- A) osservazioni non compatibili con il vigente Piano di Assetto del Territorio, in contrasto con le Leggi nonché non compatibili con i Piani sovraordinati (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP, Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC, Piano di Assetto Idrogeologico - PAI);
- B) osservazioni che riguardino modifiche alle previsioni del PI diverse dai temi trattati dalla presente variante;
- C) osservazioni tali da comportare nuove valutazioni idrauliche (invarianza idraulica) o ambientali (VINCA e VAS nei casi di interventi non già considerati in sede di formazione del PAT);
- D) osservazioni che abbiano un carattere di natura settoriale, programmatica ed esecutiva che non attengano alle funzioni che la legge attribuisce al Piano degli Interventi;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Con separata **votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico**, di seguito riportata, la presente deliberazione, è **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, attesa l'urgenza di dare corso con tempestività alle previsioni urbanistiche di cui alla variante:

Presenti	18	
Astenuti	/	
Votanti	18	
Favorevoli	18	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari,

		Pranovi, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

**OGGETTO: URBANISTICA – ADOZIONE, AI SENSI DELL’ART. 18 DELLA L.R. 11/2004, DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA CITTÀ STORICA.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente Del Consiglio Comunale**

avv. Valerio Sorrentino

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)





# CITTA' DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

OGGETTO: URBANISTICA – ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004, DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA CITTÀ STORICA.

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: **PARERE FAVOREVOLE**

NOTE:

Vicenza, li 23/01/2023

Il Dirigente

D'AMATO RICCARDO / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



# CITTA' DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

**OGGETTO: URBANISTICA – ADOZIONE, AI SENSI DELL’ART. 18 DELLA L.R. 11/2004, DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA CITTÀ STORICA.**

Ufficio Proponente: SERVIZIO URBANISTICA

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:  
**PARERE FAVOREVOLE**

ANNOTAZIONI:

Vicenza, li 24/01/2023

Il Dirigente  
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
BELLESIA MAURO / ArubaPEC S.p.A.  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



# Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare  
per il Risorgimento e la Resistenza

## II COMMISSIONE CONSILIARE "TERRITORIO" *Seduta del 28.02.2023*

**OGGETTO:** URBANISTICA – Adozione, ai sensi dell'art.18 della L.R.11/2004, della variante parziale al Piano degli Interventi relativa alla città storica.

La 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Territorio" nella seduta del 28.02.2023, presenti i consiglieri Balbi Cristina, Cattaneo Roberto, D'Amore Roberto (sostituisce Pellizzari Andrea con delega PGN 29090/2023), De Marzo Leonardo, Lolli Alessandra, Marobin Alessandra, Nicolai Leonardo, Pranovi Eva, Tosetto Ennio, Dalla Negra Michele, dopo l'illustrazione dell'argomento da parte dell'arch. Piergiorgio Tombolan, professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale alla redazione della variante, si esprime come segue:

- parere favorevole: Dalla Negra Michele, Cattaneo Roberto, D'Amore Roberto, De Marzo Leonardo, Pranovi Eva.

- parere contrario: Lolli Alessandra.

- parere in aula: Balbi Cristina, Marobin Alessandra, Nicolai Leonardo, Tosetto Ennio.

Il Presidente della  
II Commissione Consiliare  
Michele Dalla Negra  
*(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*